

## COMUNICATO STAMPA

**Oggetto: appello contro la decisione della Commissione delle Comunità Europee in materia di concorrenza.**

Sciogliendo la riserva espressa nel comunicato del 16 dicembre 2003 nel quale si dava notizia della decisione della Commissione delle Comunità Europee di sanzionare alcune società del Gruppo per un importo di 39,81 milioni di Euro per comportamenti non conformi alla normativa comunitaria in materia di concorrenza, si informa che in data odierna è stato proposto appello contro tale decisione avanti il Tribunale di Prima Istanza delle Comunità Europee.

L'appello si fonda sull'assoluta mancanza di proporzionalità della sanzione rispetto sia alla violazione che alle dimensioni del Gruppo.

Uno studio econometrico specifico di un qualificato esperto internazionale ha messo in evidenza che i comportamenti sanzionati non hanno avuto alcun effetto statisticamente significativo nella dinamica dei prezzi di mercato; inoltre ha sottolineato che la gravità delle infrazioni è limitata poiché il 55% del prezzo dei manufatti è costituito dal valore della materia prima che è addebitata al cliente sulla base del costo di acquisto, che trova riferimento nelle quotazioni giornaliere dei mercati internazionali.

Firenze, 1° aprile 2004